

Direttore responsabile Gaetano Rasi

Via Genova, 24 - 00184 Roma - www.fondazione Spirito.it

Tel. 064743779 - Fax 064820200 - e-mail presidente@fondazione Spirito.it

È consentita la riproduzione, ritrasmissione, fotocopia, immissione in reti intranet o internet, su server di rete, copie via e-mail, rassegne stampa o altro modo di diffusione delle notizie o servizi della presente pubblicazione purché siano citati la fonte e gli autori.

Il bollettino è reperibile sul sito www.fondazione Spirito.it/despe/home.pdf

LA SICUREZZA DELLE RETI ENERGETICHE

Il problema della sicurezza energetica è oggi incombente in tutto il mondo e lo sarà ancora per anni, perché da tale sicurezza, intesa come *energia disponibile in quantità sufficiente sul posto di impiego*, dipende l'esistenza e l'evolversi della società umana civilmente organizzata.

La grande capacità di spostamento delle conoscenze, delle persone, delle merci e dei capitali determina una costante accelerazione di integrazioni e di articolazioni (e quindi di innovazioni e di modifiche organizzative e comportamentali), ma anche di incertezze funzionali ed operative.

La "vita globalizzata" del pianeta è sottoposta continuamente al rischio che avvenimenti anche lontani producano effetti modificativi di situazioni e condizioni per se stesse consolidate e non collegate. Da qui le cosiddette *interdipendenze nascoste, positive e negative, della globalizzazione*.

Se l'Europa e, soprattutto intanto, gli Stati nazionali che la formano non prendono intera consapevolezza di questa realtà e non ne traggono le conseguenze, sono destinati a perdere, insieme con la capacità competitiva e di progresso, anche la loro stessa identità.

Pertanto, dando per acquisito come positivo quello che sta avvenendo negli assetti contrattuali in campo energetico, ossia gli accordi internazionali di enti e di imprese - in quanto costituente valido elemento di dinamica economica e di garanzia di *disponibilità all'origine* - deve però anche diventare altrettanto preminente il *problema dei collegamenti tra fonti e siti di impiego* come base della politica internazionale, ossia dei rapporti di potenza fra gli Stati.

Se noi limitassimo l'analisi agli aspetti, pur concretissimi, riguardanti la disponibilità delle riserve delle fonti di energia, ossia se ci limitassimo a chiederci: fino a quando, ai consumi attuali, potremo disporre di petrolio (vent'anni?), di gas (quarant'anni?), di carbone (duecento anni?), faremmo opera parziale e insufficiente.

La domanda che, invece, si impone oggi e per l'immediato futuro, è un'altra, ben più pressante: come assicurarci che le disponibilità di petrolio, gas e carbone, una volta contrattualmente garantite, giungano con regolarità sui luoghi di consumo?

Insomma il problema incombente è il rischio insito nelle infrastrutture di adduzione del petrolio, del gas e del carbone agli impianti che producono energia elettrica e a chi usa queste fonti per trasformazioni industriali e consumi finali.

Da ciò deriva la necessità di considerare assolutamente strategiche le reti dei tubi (la pipeline del petrolio e del gas), dei fili (che trasportano l'energia elettrica), dei trasporti (per es. le navi e i punti di liquefazione e di massificazione, ma non solo, anche delle cisterne!) e ciò in collegamento con le reti informatiche e della sicurezza fisica (danni procurati da azioni umane e della natura).

In questo numero di Energia & Sviluppo trattiamo degli accordi Eni-Gazprom ed Eni-Sonatrach come garanzia di approvvigionamento. Ora è necessario che l'attenzione si sposti sulle garanzie riguardanti le infrastrutture perché assicurino la disponibilità energetica sul posto dell'utilizzazione e del consumo.

(GR)

SOMMARIO

Gaetano RASI

La sicurezza delle reti energetiche p. 1[...]

Editoriale

Elio DI CAPRIO

La politica, l'ENI, il gas p. 2[...]

PARTE PRIMA

Gianni DI MARZIO

Prezzo del petrolio ed economia: una analisi aperta p. 4[...]

Francesco VENANZI

Investimenti all'estero e tassazioni in Italia p. 6[...]

Franco VELONA'

Colture agricole a fini energetici (ma senza illusioni) p. 8[...]

Giancarlo BOLOGNINI

Il punto sul protocollo di Kyoto dopo Nairobi p. 9[...]

Dalla sudditanza energetica alla sudditanza politica? (GR) p. 11[...]

Sintesi flash del Rome Energy Meeting 2006 (F.Ven.) p. 12[...]

PARTE SECONDA

Mosca: accordo strategico tra Eni e Gazprom (GR) p. 14[...]

Conti Enel: diventare operatore integrato in Russia p. 17[...]

Gas dall'Algeria col nuovo gasdotto Galsi p. 17[...]

I nuovi assetti per il trasporto del gas (GR) p. 18[...]

Energia nucleare p. 19[...]

Notiziario p. 21[...]

Convegno AIEE sull'aumento del prezzo del petrolio p. 21[...]

Gruppo di Studio e di Analisi del Despe

ing. Giancarlo **Bolognini** - dott. Elio **Di Caprio** - ing. Guido **Gazzino**
 prof. Gaetano **Rasi** - ing. Alessandro **Proietti**
 prof. Franco **Velonà** - dott. Francesco **Venanzi**